r_emiro.Giunta - Prot. 29/04/2025.0420371.U

RegioneEmilia-Romagna

DGR 903/2024

INDICAZIONI PER LA RENDICONTAZIONE FINALE

Come previsto dal par. 16 della DGR n. 903/2024, al fine dell'erogazione del saldo del contributo assegnato ai progetti finanziati è necessario che gli **Enti capofila** presentino una **rendicontazione finale**, resa dal Legale Rappresentante ai sensi degli artt. 47 e ss. del D.P.R. 445/2000, **attestante l'avvenuta attuazione di tutte le attività progettuali ammesse a finanziamento**.

La rendicontazione dovrà **elencare analiticamente le spese complessivamente sostenute e i dati della documentazione che comprova tali spese**, e dovrà essere accompagnata da una **relazione** da cui risultino **le modalità di attuazione dell'iniziativa ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti**.

Le modalità di presentazione della rendicontazione e le relative tempistiche verranno rese note con successiva comunicazione in prossimità della chiusura dei progetti e pubblicate al seguente link:

https://sociale.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi/bandi/2024/bando-sostegno-progetti-rilevanza-locale-2024-2026

I dati richiesti per la rendicontazione finale sono riportati *nell'Allegato 4 – Fac Simile Rendicontazione,* il quale contiene tutte le informazioni richieste per la corretta documentazione delle azioni realizzate e delle spese sostenute.

Sarà possibile, facoltativamente, trasmettere materiali utili a documentare lo svolgimento del progetto (materiale fotografico e video, materiale grafico di promozione e comunicazione, pagine web e sui social network, …).

AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Al fine dell'ammissibilità delle spese presentate a rendicontazione si evidenziano i seguenti requisiti generali:

- le spese presentate devono rappresentare costi reali ed effettivi direttamente sostenuti nello svolgimento delle attività dagli enti che compongono la partnership interassociativa (capofila/partner) come indicati nel progetto presentato;
- le spese devono essere coerenti con le spese ammesse in fase di valutazione del progetto o alle eventuali rimodulazioni comunicate in corso di realizzazione delle attività progettuali;

r_emiro.Giunta - Prot. 29/04/2025.0420371.U

- le spese devono essere riferite al periodo di svolgimento del progetto, secondo il principio di competenza;
- le spese devono essere effettivamente pagate entro la data di presentazione della rendicontazione;
- le spese devono rispettare i criteri di ammissibilità di cui al par. 9 del Bando;

Pertanto, **non saranno considerate ammissibili**:

- spese non dettagliatamente descritte;
- spese non coerenti con le spese ammesse in fase di valutazione del progetto o con le eventuali rimodulazioni comunicate;
- spese sostenute prima della data di avvio del progetto o successivamente alla chiusura delle attività progettuali, con esclusione di quelle di progettazione sostenute prima dell'avvio del progetto ma comunque dopo la data di approvazione del bando (27/05/2024);
- spese non effettivamente pagate entro la data di presentazione della rendicontazione;
- spese che non rappresentano costi reali ed effettivi e/o derivanti dal calcolo di valorizzazione monetaria di servizi o attività prestati da volontari;
- spese sostenute da soggetti differenti da quelli che compongono la partnership interassociativa, come indicati nel progetto approvato;
- il rimborso di spese a volontari forfettario o comunque erogato secondo modalità difformi alla normativa vigente (art. 17 commi 3 e 4 del D.Lgs. 117/2017);
- spese derivanti dalla realizzazione di eventi o attività di raccolta fondi o "fundraising";
- spese per acquisto di prodotti o materiali destinati alla vendita;
- spese per acquisto di tessere associative o di affiliazione a reti associative; sarà unicamente ritenuta ammissibile l'eventuale quota relativa alla copertura assicurativa degli associati se chiaramente identificabile e documentata nei giustificativi di spesa presentati a rendicontazione.
- spese che non rispettano i criteri di ammissibilità di cui al par. 9 del Bando;

Si ricorda infine che **la rendicontazione deve riguardare anche le spese coperte dal cofinanziamento a carico degli enti proponenti o di altri soggetti, come definito in sede di proposta progettuale**.

GIUSTIFICATIVI DI SPESA AMMESSI

I giustificativi di spesa presentati a rendicontazione finale dovranno essere fiscalmente validi e regolarmente contabilizzati nel rispetto della normativa vigente.

A seguire, un elenco esemplificativo e non esaustivo dei giustificativi di spesa ammessi:

r_emiro.Giunta - Prot. 29/04/2025.0420371.U

- Fatture;
- Ricevute fiscali;
- Scontrini fiscali;
- Buste paga;
- Note di prestazione occasionale;
- F24;
- Rimborsi spesa a volontari;
- Quietanze di pagamento di premi assicurativi;
- Quietanze di pagamento di affissioni pubbliche e di occupazione del suolo pubblico;
- Documenti di pagamento di diritti d'autore e connessi;

Alla luce di quanto precedentemente esposto, **non saranno ritenuti ammissibili** giustificativi non fiscalmente validi e/o non utili a comprovare spese effettivamente sostenute, quali erogazioni liberali, autofatture o documentazione di vario genere relativa a quantificazioni economiche del lavoro volontario o di spese forfettarie.

Infine, si coglie l'occasione per ricordare che possono essere sostenute spese in contanti purché adeguatamente documentate (scontrino parlante, fattura e altri documenti probatori).

FASI SUCCESSIVE

Una volta correttamente ricevuta, quest'ufficio provvederà a trasmettere la rendicontazione finale all' **Ufficio di Piano competente**, il quale dovrà redigere una nota valutativa che attesti l'**effettiva realizzazione dei progetti e la loro conformità agli obiettivi progettuali**.

Quest'ufficio potrà inoltre richiedere **integrazioni documentali e/o chiarimenti** al fine della valutazione della rendicontazione presentata e della successiva eventuale liquidazione del saldo del contributo concesso.

Nell'ipotesi in cui l'ammontare delle spese ammissibili effettivamente sostenute per la realizzazione di ogni progetto ammesso a finanziamento risultasse inferiore alla spesa prevista ritenuta ammissibile per lo stesso progetto, la Regione provvederà alla **rideterminazione** proporzionale del **finanziamento effettivo** procedendo, se necessario, all'eventuale recupero di parte della somma già erogata.

Si provvederà all'erogazione del saldo previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC Online) che attesti la regolarità dei versamenti relativi agli obblighi previsti dalla normativa previdenziale e assistenziale in capo ai soggetti beneficiari.

r_emiro.Giunta - Prot. 29/04/2025.0420371.U

Il pagamento del contributo avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato al soggetto proponente/ente capofila che dovrà comunicarne le coordinate unitamente alla dichiarazione di assoggettabilità o meno alla ritenuta d'acconto del 4% IRES ai sensi dell'art. 28 – comma 2 -D.P.R. 600/73, secondo le modalità che verranno successivamente comunicate.

CONTROLLI AI SENSI DEL DPR 445/2000

I giustificativi di spesa **non dovranno essere allegati alla rendicontazione**.

Devono essere conservati per 5 anni ai fini dell'eventuale controllo che verrà effettuato per legge su almeno il 5% dei beneficiari.

In caso di controllo l'Ente Capofila dovrà chiedere ai partner di mostrare, nella sede del controllo e nelle modalità che verranno indicate, la documentazione oggetto di dichiarazione.

CHIARIMENTI E DOMANDE

Per chiarimenti e informazioni in merito alle modalità di rendicontazione scrivere all' indirizzo e-mail terzosettore@regione.emilia-romagna.it